



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 20 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014 n. 116)

*DECRETO N. 29/SA1.1 del 14/06/2022*

**OGGETTO:** D.L. 24 giugno 2014 n° 91 convertito in Legge 11 agosto 2014 n° 116. Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano nel Comune di Pineto -Lotto n° 2 – CUP: [E77B14000400001]. **LIQUIDAZIONE FATTURA ALL' O.E. DI BERNARDO GIUSEPPE & C. SAS.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
(Decreto n. 7 del 05.05.2021)

**VISTO** il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali; **VISTO** il DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii, il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

**VISTA** la L.R. 03/03/2010 n. 7, recante le disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

**VISTO** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTA** la D.G.R. n. 149 del 11/03/2020;

**VISTO** il Decreto n. 7/2021 del Commissario Straordinario;

**PREMESSO CHE:**

- il D.L. 24 giugno 2014 n° 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n° 116, all’art. 10, comma 1, ha stabilito che i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n° 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- la Provincia di Teramo - in attuazione della Convenzione di Avvalimento siglata il 16 dicembre 2011 tra il Ministero dell’Ambiente, la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo nell’ambito dell’Accordo di Programma del 16 settembre 2010 finalizzato all’attuazione di interventi urgenti e prioritari per la Regione Abruzzo, nonché in esecuzione della propria determinazione n. 130 del 29 dicembre 2014 - ha indetto una procedura negoziata al fine di affidare, ai sensi dell’art. 53, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, e la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano, Lotto II^ (CUP E77B14000400001; CIG 60731677F2);
- con determinazione della Provincia di Teramo (Settore B4 - Affari Generali) n. 128 del 30 settembre 2015, l’appalto sopra indicato è stato aggiudicato in via provvisoria alla Di Bernardo, che ha offerto un ribasso dell’11,11% rispetto all’importo posto a base di gara, per un totale contrattuale di euro 1.148.001,21, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- a distanza di alcuni mesi dall’aggiudicazione, la Regione Abruzzo è subentrata alla Provincia di Teramo quale Commissario straordinario e Soggetto attuatore degli interventi affidati alla Di Bernardo, in virtù di quanto disposto dall’art. 10 del decreto legge n. 91/2014, secondo cui “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

- con decreto n. 12 del 5 luglio 2016, il Commissario straordinario ha disposto la revoca della Convenzione di Avvalimento del 16 dicembre 2011 citata sub lettera a), disponendo al contempo che le procedure per addvenire alla realizzazione dei Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano (Lotto II<sup>^</sup>) avrebbero dovuto essere effettuate dal Servizio del Genio Civile di Teramo;
- a seguito della disposizione richiamata, il Servizio de genio Civile di Teramo ha avviato le procedure per il consentire la stesura del progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano (Lotto II<sup>^</sup>);
- con nota prot. N. 39744 del 15/09/2016 è stata indetta la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona e con decreto del Commissario straordinario n. 27 del 13 dicembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di euro 2.300.00,00, di cui euro 1.148.001,21 per lavori e progettazione, ai soli fini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ed avvio della procedura espropriativa;
- all'esito della suddetta conferenza di servizi sono pervenute le prescrizioni avanzate dai gestori dei servizi e delle infrastrutture interferenti con l'opera (RFI, ANAS, ENI e altri), di Enti preposti al controllo del territorio (Comitato VIA, Soprintendenza), implicanti modifiche da apportare al progetto definitivo, posto alla base della stesura del progetto esecutivo, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente, nonché le osservazioni pervenute dai privati;
- in data 14 novembre 2019, la Di Bernardo ha posto in essere una "Relazione esplicativa maggiori costi" per la realizzazione dell'opera;
- con nota del 15 gennaio 2020 del Servizio del Genio Civile di Teramo, in qualità di stazione appaltante, a seguito di attenta istruttoria, ha riconosciuto una parte dei maggiori costi rappresentati dall'Impresa;
- con nota sempre del 15 gennaio 2020, il Soggetto Attuatore, nella persona dell'ing. Carlo Giovani, ha trasmesso all'Impresa il nuovo "quadro economico di progetto";
- con lettera del 4 marzo 2020, la Di Bernardo ha contestato la nota sopra indicata sub lettera i) e, con lettera del 17 giugno 2020, ha ulteriormente sollecitato una definizione della vicenda;
- successivamente alle note sopra riportate, sono stati effettuati diversi incontri fra il Dirigente del Genio Civile di Teramo e la ditta affidataria Di Bernardo, la quale ha manifestato la necessità di parete di sostenere l'aggravio di ulteriori maggiori costi;
- con propria nota dell'11 maggio 2021, il Servizio del Genio Civile di Teramo ha richiesto alla Di Bernardo di quantificare nel dettaglio le ulteriori maggiori risorse necessarie per porre in essere i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano (Lotto II<sup>^</sup>);
- con successiva nota del 21 maggio 2021 la Di Bernardo ha fornito una propria quantificazione di dettaglio di tali maggiori risorse;
- con nota del 21 giugno 2021, il Genio Civile di Teramo ha richiesto alla Di Bernardo di rappresentare le proprie intenzioni in ordine alla volontà di proseguire o meno l'appalto;
- con lettera dell'avv. prof. Alberto Zito e dell'avv. Jacopo Vavalli, firmata per adesione dalla Di Bernardo, è stato rappresentato che l'Impresa non aveva intenzione di rinunciare all'appalto, ma che vi fosse la necessità, al fine di procedere oltre con i necessari adempimenti, di rivalutare la misura dei costi legati allo stesso;
- con nota del Servizio del Genio Civile di Teramo del 14 ottobre 2021, considerata la volontà di proseguire l'appalto, è stato richiesto all'Impresa di trasmettere il progetto definito adeguato alle prescrizioni pervenute nella fase di acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni, pareri o atti di assenso, comunque denominati, nonché alle modifiche determinate nella procedura espropriativa, così come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa;
- con lettera dell'avv. prof. Alberto Zito e dell'avv. Jacopo Vavalli del 15 novembre 2021, l'Impresa ha rappresentato che al fine di addvenire al richiesto adeguamento del progetto avrebbero dovuto dapprima essere definiti i reciproci impegni delle parti nonché trovata una intesa sui maggiori costi relativi all'appalto;
- con nota del Servizio del Genio Civile di Teramo del 3 dicembre 2021, considerato che il richiesto progetto non è stato trasmesso, è stato avviato il procedimento per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale Settore B4 - Affari Generali (2015) della Provincia di Teramo n. 128 del 30/09/2015;
- in data 17 dicembre 2021, è stata ritualmente presentata, da parte dell'avv. prof. Alberto Zito, dell'avv. Jacopo Vavalli e della Di Bernardo, una memoria procedimentale al fine di rilevare l'assenza dei presupposti fattuali e giuridici per disporre l'annullamento dell'aggiudicazione, nonché, in alternativa, di definire il procedimento mediante un accordo ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, volto a liberare le parti dalle reciproche obbligazioni scaturenti dell'atto di aggiudicazione;
- con nota del Servizio del Genio Civile di Teramo del 17 gennaio 2022, l'amministrazione, in relazione alle procedure espropriative già avviate sul progetto Definitivo e delle autorizzazioni e nulla osta acquisiti, ha proposto di acquisire il progetto definitivo redatto dall'Impresa in modo da non dover ricominciare le attività già eseguite, liquidando il corrispettivo previsto a base di gara (50% di euro 35.000,00, atteso che tale importo era

definito quale compenso per la progettazione definitiva ed esecutiva), decurtato del ribasso offerto (11,11%) e di un ulteriore 20% per tenere conto del mancato adeguamento dello stesso alle prescrizioni pervenute, proponendo pertanto un importo complessivo di euro 12.444,60 oltre IVA;

- con lettera dell'avv. prof. Alberto Zito, dell'avv. Jacopo Vavalli e della Di Bernardo dell'11 febbraio 2022, è stato rappresentato di voler accettare la proposta dell'Amministrazione, con la precisazione che la stessa avrebbe acquisito il progetto definitivo presentato da Stade S.r.l. ai fini della partecipazione alla gara e dunque risalente all'anno 2015, previa predisposizione di un accordo, in cui disciplinare una chiusura definitiva di ogni reciproca pretesa in ordine alla vicenda sin qui rappresentata;
- con nota del Genio Civile di Teramo del 16 febbraio 2022, l'Amministrazione ha acconsentito alla stesura del presente accordo;
- dando seguito alle volontà espresse, il Servizio del Genio Civile di Teramo ha predisposto una bozza di Accordo Transattivo provvedendo, in linea con la pregressa corrispondenza, a trasmetterne copia al Servizio Avvocatura Regionale con nota prot. 105914 del 17.03.2022, per il rilascio del parere in via legale di cui all'art. 208 co. 2) del D. Lgs 50/16.
- In esito al parere espresso dall'Avvocatura Regionale, la quale non ha ravvisato impedimenti di ordine giuridico nei contenuti della proposta, il documento dell'Atto Transattivo è stato sottoscritto fra le parti in data 26.05.2022, acquisito al protocollo della Regione Abruzzo con n. RA/205759 ed approvato con Decreto n.24/SA1.1 del 30.05.2022.

**VISTO** l'art. 2 del medesimo documento:

*"La Di Bernardo trasmette all'Amministrazione il progetto Definitivo redatto da Stade S.r.l. e presentato dall'Impresa di Bernardo in sede di partecipazione alla gara di appalto indetta dalla Provincia di Teramo al fine di affidare, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del d. Lgs. n.163/2006 la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, e la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano, Lotto II<sup>a</sup> (CUP E77B14000400001; CIG 60731677F2) ed inoltrato agli Enti competenti per l'indizione della conferenza dei Servizi nonché per la procedura espropriativa, completo di tutti gli elaborati previsti (compreso relazione geologica) in file formato editabile (dwg, word, ecc..) ed in file PDF firmati digitalmente dai progettisti.*

*2.2. L'Amministrazione, a saldo, stralcio e transazione di ogni avversa pretesa, si obbliga a versare alla Di Bernardo, entro il termine stabilito dal successivo punto 2.4, l'importo complessivo di euro 12.444,60 (dodicimilaquattrocentoquarantaquattro/60), oltre IVA, quale corrispettivo per l'acquisizione, a titolo definitivo, del suddetto progetto redatto dalla Stade S.r.l. Gli elaborati progettuali diverranno di proprietà dell'Amministrazione che li utilizzerà per le proprie finalità istituzionali. A tal proposito la Di Bernardo dichiara di disporre della liberatoria da parte della Stade srl e del geologo dott. Danilo Giansante, sollevando l'Amministrazione da qualunque rapporto in essere.*

*2.3. La Di Bernardo, a saldo, stralcio e transazione di ogni avversa pretesa, accetta l'importo pattuito ai sensi del precedente punto 2.2, con lo scopo di conciliare e transigere la controversia insorta tra le parti.*

*2.4. Il pagamento dell'importo di cui al superiore 2.2, pari a euro 12.444,60 (dodicimilaquattrocentoquarantaquattro/60), oltre IVA, dovrà essere corrisposto alla Di Bernardo successivamente alla sottoscrizione apposta sul presente accordo tra le parti, in un'unica soluzione, entro e non oltre 30 giorni dall'emissione di fattura elettronica dell'Impresa, intestata al Commissario Straordinario, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e liquidazione previa verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente;*

*2.5. La Di Bernardo, con la sottoscrizione del presente accordo, accetta la somma di euro 12.444,60 (dodicimilaquattrocentoquarantaquattro/60), oltre IVA, rilasciandone piena quietanza liberatoria, fatto salvo il buon fine dell'incasso della somma medesima".*

**VISTI** gli elaborati del progetto definitivo trasmesso dalla Di Bernardo;

**VISTA** la fattura elettronica n. 3/14 del 06.06.2022, acquisita con prot. n. 5272/22 in data 07.06.2022 emessa dall' O.E. DI BERNARDO GIUSEPPE & C. SAS, P.I. IT00613820679, dell'importo complessivo di **€15.182,41**, di cui **€ 12.444,60** quale somma imponibile ed **€ 2.737,81** per aliquota IVA al 22%;

**ACCERTATA** la Regolarità Contributiva della ditta mediante DURC OnLine rilasciato dall'INAIL con prot. 32329566, avente scadenza 28.07.2022;

**VISTA** la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari resa dall'O.E. DI BERNARDO GIUSEPPE & C. SAS, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 13/08/2010 n. 136, nella quale per l'accredito della somma fatturata, viene indicato il conto corrente avente codice IBAN: **IT00012048000000000000000000**, acceso presso la Banca **Intesa Sanpaolo** - **SpazioCredito**, soggetti autorizzati ad operare sul conto:

